



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 20/02/2014

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE, RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Avviso pubblico per la realizzazione del Progetto: “Laboratorio e corto cinematografico per i detenuti cosiddetti sex-offenders.”.

Sostegno economico previsto: Euro 15.000,00.

Giusta determinazione dell'Ufficio Affari Generali della Segreteria Generale del Consiglio della Regione Puglia n. 97 del 24.12.2013 (ed atti ivi richiamati), il Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia promuove un progetto finalizzato alla realizzazione di un laboratorio per l'apprendimento degli elementi di base per l'esercizio dell'attività di artigiani nella industria cinematografica che esiti nella realizzazione di un prodotto cinematografico (cortometraggio) che possa rappresentare adeguatamente l'apprendimento tecnico - pratico dei partecipanti al progetto stesso.

Art. 1

Soggetti beneficiari

Le domande di partecipazione possono essere presentate da organizzazioni di volontariato o da associazioni operanti in ambito sociale, culturale e civile.

Art. 2

Criteri generali di ammissibilità

La concessione del sostegno economico è subordinata al rispetto dei seguenti criteri:

- redazione di un progetto che coinvolga detenuti cosiddetti sex offenders finalizzato alla realizzazione di un laboratorio per l'apprendimento degli elementi di base per l'esercizio dell'attività di artigiani nella industria cinematografica e che esiti nella realizzazione di un prodotto cinematografico (cortometraggio) che possa rappresentare adeguatamente l'apprendimento tecnico pratico dei partecipanti al progetto stesso;
- sviluppo di una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche trattate dal progetto stesso;
- coerenza del prodotto cinematografico (cortometraggio) con la specifica tematica;
- coinvolgimento nella fase di preparazione ed attuazione dei detenuti c.d. sex offenders, della società civile e delle vittime elettive.

Art. 3

Procedura per la selezione dei progetti

I progetti presentati saranno oggetto di una istruttoria tecnico-amministrativa e di una valutazione di merito da parte di una Commissione composta dal Dirigente dell'Ufficio Affari Generali, che la

presiederà, dal Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e dal Garante Regionale dei diritti dei minori.

La Commissione nella valutazione dei progetti si atterrà ai seguenti criteri:

- la qualificazione professionale ed esperienziale dell'associazione e degli operatori che collaborano con la stessa;
- le precedenti esperienze nello specifico campo d'azione;
- la eventuale partecipazione a rassegne e/o manifestazioni con l'indicazione di riconoscimenti ricevuti per progetti simili;
- la complessità del progetto con specifico riferimento alla parte inerente la realizzazione di un laboratorio per l'apprendimento degli elementi di base per l'esercizio dell'attività di artigiani nella industria cinematografica;
- la coerenza del progetto con la specifica tematica ed il grado di coinvolgimento nel prodotto artistico dei detenuti sex offenders, della società civile e delle vittime elettive.

Art. 4

Termine e modalità

di presentazione delle domande

Nel termine prescritto l'interessato dovrà presentare domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con puntuale indicazione di ogni elemento utile alla individuazione dell'associazione o dell'organizzazione nonché del legale rappresentante, corredata da fotocopia di un valido documento di identità dello stesso legale rappresentante. Dovrà essere indicato obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni relative alla procedura.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) l'atto costitutivo e lo Statuto dell'associazione o dell'organizzazione;

2) una dettagliata descrizione del progetto dal quale si evinca:

- il campo di azione in cui opera, supportato da esperienze che ne giustificano l'indicazione;
- la qualificazione professionale ed esperienziale dell'associazione o organizzazione nonché degli operatori che collaborano con la stessa;
- le precedenti esperienze nello specifico campo d'azione;
- la eventuale partecipazione a rassegne e/o manifestazioni con l'indicazione di riconoscimenti ricevuti per progetti simili;
- la dettagliata descrizione del progetto proposto con specifica indicazione sia delle attività nelle quali si intende coinvolgere la popolazione dei detenuti (con eventuale interazione con la società civile) sia le tematiche che il prodotto cinematografico intende trattare;
- l'indicazione dei costi complessivi preventivati del progetto con specificazione delle fonti di copertura degli stessi, fermo rimanendo che il contributo erogato dai Garanti regionali suindicati rimarrà fisso ed invariato.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi presso l'Ufficio del Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale in Bari al Viale Unità d'Italia n. 24/C entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande potranno essere inoltre inviate a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione. Le istanze pervenute oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere scritto: PROGETTO "Laboratorio e corto cinematografico per i detenuti cosiddetti sex-offenders."

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Struttura di supporto all'Ufficio del Garante provvederà alla pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni Contributi Sussidi Vantaggi Economici.

Art. 5

Erogazione

La partecipazione del Garante alle spese di realizzazione del progetto non potrà superare il 30% dei costi complessivi così come preventivati in progetto (e da ritenersi imm modificabili), mentre il soggetto proponente dovrà assicurare il completamento della copertura finanziaria dell'intervento con proprie disponibilità o altri finanziamenti. La somma messa a disposizione dal Garante non potrà superare l'importo massimo di € 15.000,00 e verrà corrisposto in due ratei: un primo rateo di Euro 7.500,00, pari al 50 per cento, a titolo di acconto, un secondo rateo successivamente alla realizzazione del progetto e degli adempimenti relativi alla rendicontazione delle spese di cui al seguente articolo 6.

Art. 6

Rendicontazione

Successivamente alla realizzazione del progetto, la rendicontazione delle spese dovrà essere trasmessa alla Struttura di supporto al Garante, con nota di richiesta di erogazione della somma messa a disposizione e unitamente alla seguente documentazione:

- Nota del preventivo e del consuntivo di spesa firmata dal legale rappresentate;
- Sintetica relazione dell' attività svolta;
- Copia del cortometraggio realizzato;
- Elenco e copia dei documenti giustificativi delle spese, firmati dal legale rappresentante dell'ente.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che comprovi l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver percepito altri contributi per il medesimo progetto dalla Regione Puglia;

L'incompleta o infedele rendicontazione giustificherà il diniego del contributo.

Art. 7

Informazioni di carattere generale

Ai sensi della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate.

La domanda di partecipazione equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona della dott.ssa Ettore Rocca Anna.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ettore.rocca@consiglio.puglia.it - telefono 0805402074 - 0805405773.

lombardi.carmela@consiglio.puglia.it - telefono 0805405779.

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Generali
della Segreteria Generale
Dott.ssa Ettore Rocca Anna
